

PER IL GIORNO DEL VOTO

Il 4 marzo prossimo andremo a votare per le politiche e determinare la composizione dei membri della Camera e del Senato. Per questa circostanza prendiamo in considerazione quanto ci comunica **l'avvocato Carlo Cigolini (Circolo Generazione Famiglia - Manif di Genova)**.



La legislatura che si è conclusa, a guida PD grazie anche al premio di maggioranza ottenuto alla Camera in forza di una legge elettorale dichiarata incostituzionale, è stata contrassegnata tra l'altro da un accanimento legislativo contro la famiglia e l'antropologia naturale senza precedenti, nonostante l'opposizione popolare manifestata attraverso due Family Day, all'insegna dei cosiddetti "diritti civili". Senza contare i disegni di legge approvati da un solo ramo del parlamento e caduti con la fine della legislatura, ricordiamo tra gli altri le seguenti nuove leggi:

Novembre 2014: legge 162/2014, Negoziazione assistita per i procedimenti di separazione e divorzio. Accordo da parte dei coniugi dinanzi a un avvocato, o anche solo davanti all'impiegato del Comune, senza necessità di comparire davanti al giudice. Privatizzazione della famiglia e banalizzazione del matrimonio.

Aprile 2015: legge 55/2015 Divorzio breve. Si prevede una riduzione dei tempi di separazione da tre anni a soli sei mesi se la separazione è consensuale, ed a 12 mesi se è "giudiziale" (cioè chiesta da solo uno dei due coniugi).

Luglio 2015 : legge 107/2015 “buona scuola”, che all’art. 1, comma 16, ha autorizzato attraverso una serie di richiami l’ inserimento della cosiddetta ideologia del “gender” nelle scuole.

Maggio 2016: legge 76/2016 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso”.

Maggio 2017: legge 71/2017, Cyber-bullismo. Prevede un “tavolo tecnico” nel quale “è necessario che siedano le associazioni impegnate nelle “tematiche di genere” e LGBT.

Dicembre 2017: legge 219/2017 sulle "DAT" (Dichiarazione anticipata di trattamento), via italiana all'eutanasia.

Il nostro giudizio è quindi pesantemente negativo, e colpisce innanzi tutto il PD e i quanti l’hanno sostenuto direttamente nell’approvazione di tali leggi in questa corsa forsennata al suicidio della nostra civiltà. Su questi temi etici purtroppo si è avuta la sintonia col PD di tutta la sinistra, che ne fa una bandiera, e anche del Movimento.

CONCLUSIONE: Siccome tutte le leggi sopra elencate sono contrarie ai principi della morale cattolica ed ancora altre leggi contro l’individuo, la famiglia e la società come sempre sostenute dagli stessi partiti, per coerenza vi invitiamo a non dare loro il vostro voto. In poche parole un cattolico non può votare per il Pd, il partito di sinistra Liberi e Uguali ed il M5s.

ILLUSTRAZIONI: [Indicazione in difesa della famiglia naturale](#)
